

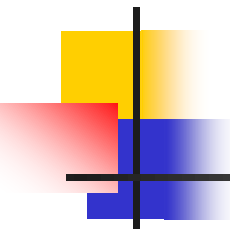
Università degli studi di Teramo
Dipartimento di Bioscienze e Tecnologie
Agro-Alimentari e Ambientali

Lezioni di
Economia e gestione delle imprese
vitivinicole

Il sistema agroalimentare

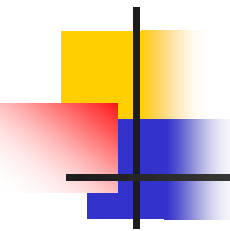
Emilio Chiodo

Anno Accademico 2025-2026



Il sistema agroalimentare

- L'insieme di attività (cioè imprese e settori) tra di loro collegate da rapporti commerciali e che contribuiscono alla creazione del valore del prodotto alimentare come, infine, giunge sulla tavola del consumatore.
- E', in sostanza, tutto ciò che interviene tra "field" (il campo coltivato) e "fork" (la forchetta, la tavola del consumatore).
 - ⇒ Produzione di mezzi tecnici per l'agricoltura (fertilizzanti, mangimi, ecc.)
 - ⇒ Agricoltura
 - ⇒ Industria alimentare
 - ⇒ Distribuzione al consumo
 - ⇒ Ristorazione collettiva



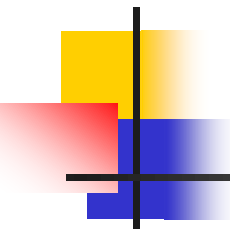
Il sistema agroalimentare

■ Settore

- Insieme delle imprese che producono principalmente un dato bene o servizio (es. settore agricolo: imprese per più del 50% agricole)

■ Branchia

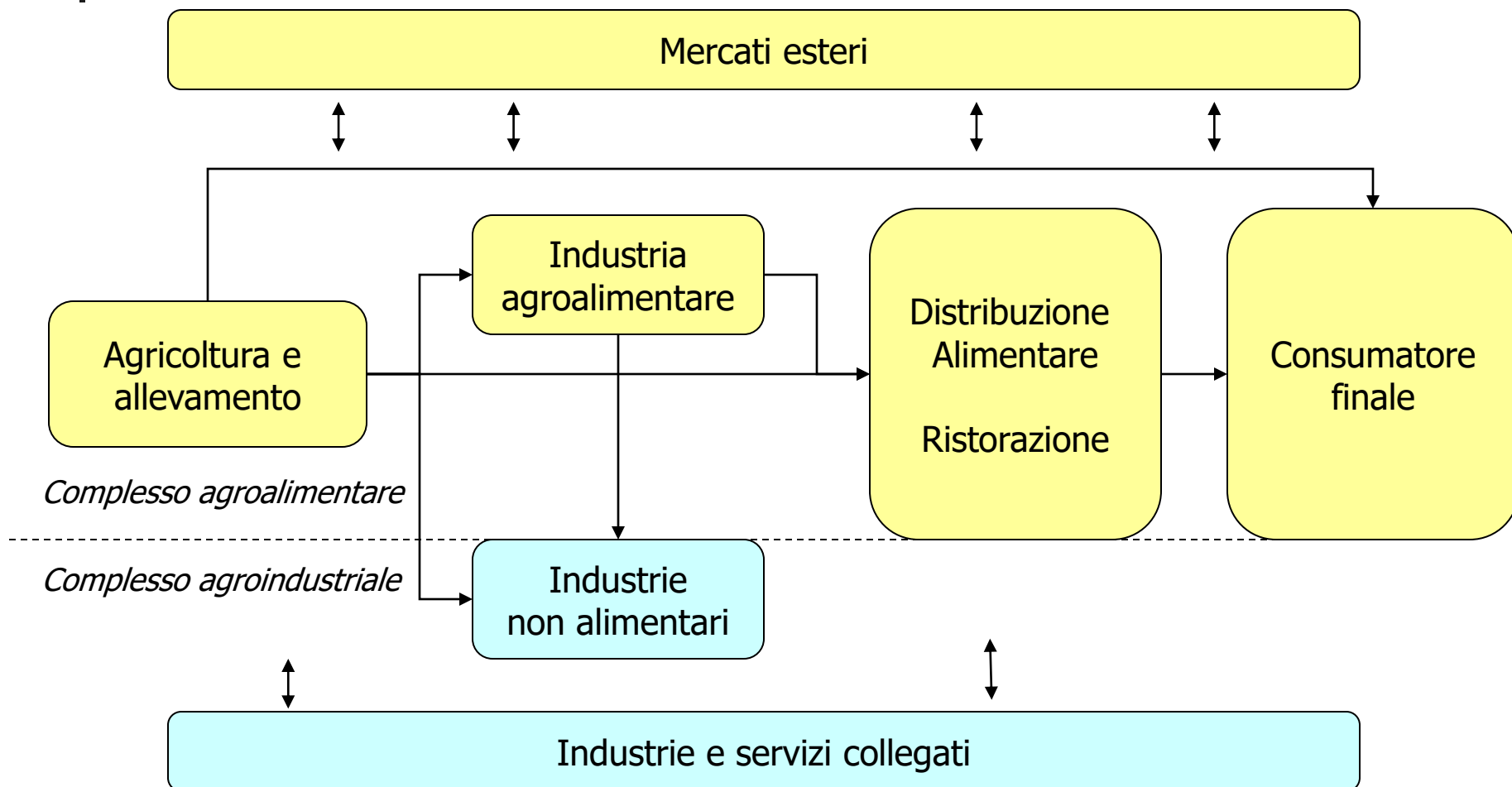
- Insieme delle attività che concorrono alla produzione di un dato bene o servizio (es. branca agricoltura: tutte le attività agricole svolte da qualsiasi impresa, anche non agricola)



Il sistema agroalimentare

- **Complesso agroindustriale**
 - Insieme delle attività alimentari e delle attività di trasformazione delle materie prime agricole a fini non alimentari (silvicoltura, industria del tabacco, cuoio e pellami, tessile, ecc.)
- **Complesso agroalimentare**
 - Insieme delle attività che riguardano i prodotti alimentari
 - Produzione (agricoltura, allevamento, pesca)
 - Trasformazione (industria agroalimentare)
 - Distribuzione (distribuzione alimentare, ristorazione)

Il sistema agroalimentare



Il valore della bioeconomia

Settori produttivi	Valore produzione (milioni di euro)				Peso %	Occupati 2023		Occupati 2024	
	2021	2022	2023	2024	2024	Migliaia	%	Migliaia	%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	64.710	74.274	75.167	77.642	18,2	872	44,1	931	45,7
Alimentare, bevande e tabacco	156.005	181.835	193.832	194.927	45,7	492	24,9	489	24,0
Tessile bio-based	9.580	11.543	11.006	9.805	2,3	49	2,5	48	2,4
Abbigliamento bio-based	13.260	15.442	16.555	15.328	3,6	83	4,2	84	4,1
Concia e pelletteria/calzature bio-based	16.461	20.387	20.437	17.842	4,2	86	4,3	84	4,1
Legno e prodotti in legno	15.736	19.248	16.502	15.475	3,6	89	4,5	111	5,4
Carta e prodotti in carta	26.860	34.697	30.551	29.421	6,9	80	4,0	77	3,8
Chimica bio-based	3.792	6.008	5.186	4.993	1,2	8	0,4	9	0,5
Farmaceutica bio-based	14.030	16.297	17.694	18.977	4,4	39	2,0	44	2,1
Gomma e plastica bio-based	1.523	1.095	1.011	964	0,2	5	0,3	4	0,2
Mobili bio-based	13.737	13.885	13.539	13.218	3,1	75	3,8	57	2,8
Bioenergia	3.301	6.151	1.902	2.408	0,6	2	0,1	2	0,1
Biocarburanti	2	2	2	2	0,0	ND	-	ND	-
Ciclo idrico	13.131	14.436	14.406	14.744	3,5	45	2,3	5	2,6
Gestione e recupero dei rifiuti biodegradabili	10.659	9.787	10.697	11.103	2,6	54	2,7	45	2,2
TOTALE BIOECONOMIA	362.788	425.087	428.487	426.849	100,0	1.979	100,0	2.038	100,0

Il valore della Bioeconomia in Italia:
10% circa del totale economia

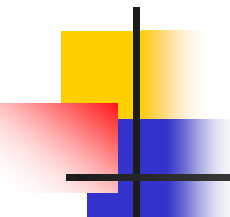
CREA,
L'agricoltura
italiana conta
2025

Il fatturato del sistema agroalimentare



Composizione della catena del valore del sistema agroalimentare (%), 2024





I consumi alimentari

Le dimensioni del sistema agroalimentare: sui consumi delle famiglie

La spesa per gli alimenti e bevande analcoliche è la seconda voce di spesa, dopo quella per l'abitazione, del portafoglio familiare.

La spesa media mensile per consumi delle famiglie residenti in Italia in valori correnti è pari a 2.755 euro nel 2024 (+4,3% rispetto al 2022; il 2022 +8,7% rispetto al 2021).

Nel 2023 l'incremento dei prezzi di alimentari e bevande analcoliche è stato del +10,2%. Le spese delle famiglie per l'acquisto di questi prodotti sono cresciute del 9,2%.

Nel 2024 l'indice prezzi al consumo è cresciuto del +0,9%, il «carrello della spesa» circa +2,4%. La spesa delle famiglie per i prodotti alimentari è cresciuta del 1,3%

Il sistema agroalimentare italiano

Per i consumi alimentari:

- Nel 2023 sono stati spesi 526 euro mensili, pari al 19,2% della spesa totale).
- Nel 2022 sono stati spesi 482 euro mensili (il 18,4% della spesa totale)
- Nel 2021 sono stati spesi 469,9 euro mensili (il 19,3% sulla spesa totale).
- Nel 2020 sono stati spesi 468 euro mensili (il 20,1% sulla spesa totale).
- Nel 2019 sono stati spesi 464 euro mensili a famiglia (18,1% del totale della spesa)

CREA, *L'agricoltura italiana conta 2025*



SPESA MEDIA MENSILE
PER ALIMENTI E BEVANDE

533 euro, 19,3%
SU SPESA TOTALE



510,53 euro, 17,2% su spesa totale
528,20 euro, 17,4% su spesa totale
535,82 euro, 17,9% su spesa totale
557,77 euro, 25,4% su spesa totale
544,36 euro, 23,5% su spesa totale

SPESA MEDIA MENSILE
PER GENERE ALIMENTARE



Carne
111,28 euro



Pane e cereali
83,01 euro



Verdure e legumi
69,9 euro



Latte, formaggi, uova
65,44 euro



Frutta
45,42 euro



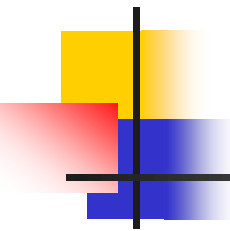
Pesci, prodotti ittici
39,77 euro



Zuccheri e prod. dolciari
23,00 euro

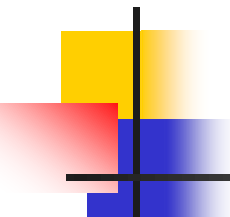


Oli e grassi
18,48 euro



Consumo e domanda alimentari

- La legge del consumo di Engel (statistico tedesco del XIX secolo)
 - Mano a mano che il reddito cresce, le spese consacrate alle diverse voci di bilancio cambiano in percentuale; le spese destinate ai bisogni essenziali (tra cui l'alimentazione) diminuiscono, mentre aumentano le spese riguardanti gli articoli di lusso
 - Nei paesi ad alto reddito, l'aumento percentuale della spesa destinata ai bisogni essenziali (inclusi quelli alimentari) è meno che proporzionale rispetto all'aumento del reddito



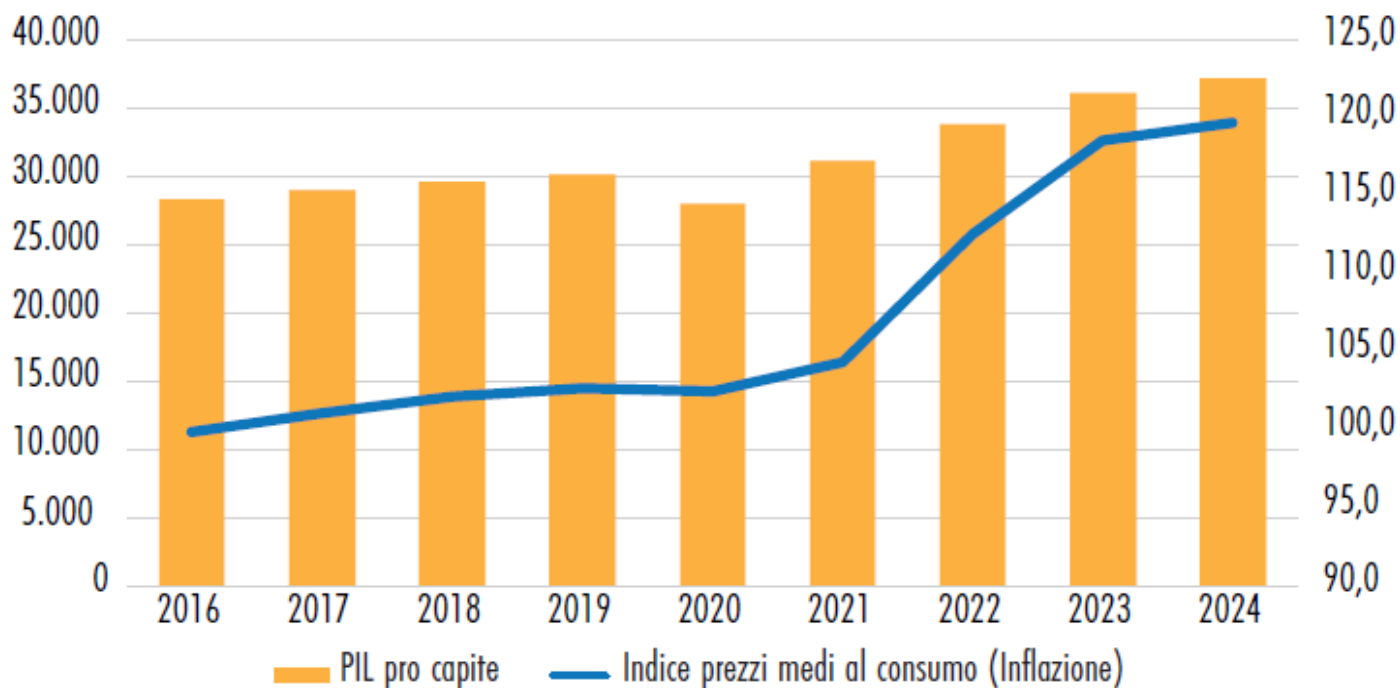
Peso % dell'agricoltura in alcuni paesi

	PIL agricolo	Consumi alimentari	Occupaz. Agricola
Italia '50	25,2	47,2	43,8
Italia '70	7,1	36,2	18,8
Italia '90	3,4	19,4	9,6
Usa '90	2,5	10,0	3,0
Ungheria '90	10,0	25,0	15,2
Tanzania '90	61,0	64,0	84,4
Italia 2012	2,0	17,1	3,7
Italia 2019	1,9	18,1	

- Le cifre comunque non tengono conto di
 - Attività extra-agricole integrate a quelle tipiche agricole nell'agricoltura tradizionale (es. tessitura)
 - Estromissione dall'agricoltura di attività di trasformazione tipicamente svolte all'interno dell'impresa (es. vinificazione)

Il sistema agroalimentare italiano

PIL pro capite combinato con l'indice dei prezzi medi al consumo



Fonte: ISTAT.

Il valore aggiunto

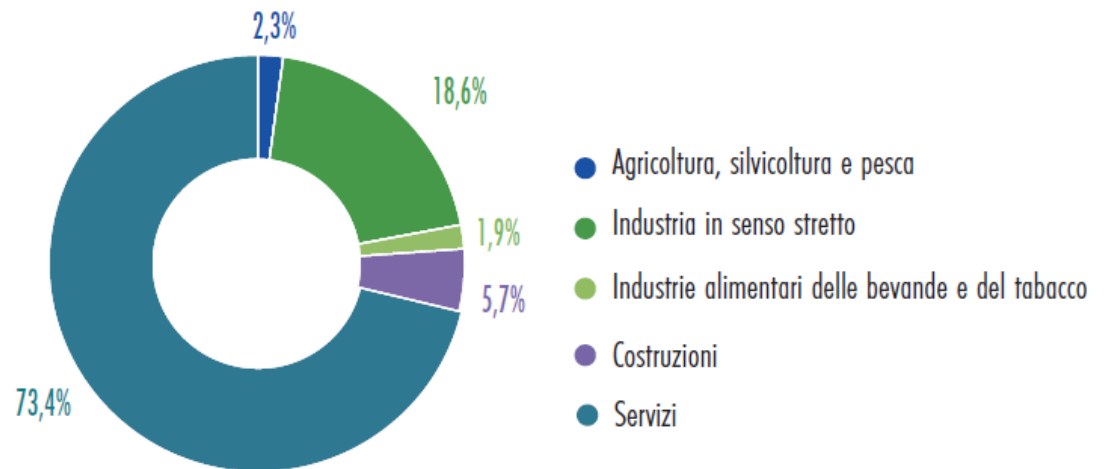
Il Valore Aggiunto (VA) è un indicatore efficace della creazione di valore di un settore. Esso, infatti, è calcolato sottraendo al valore della produzione il costo dei mezzi tecnici acquistati per realizzarla.

Agricoltura: 44,4
miliardi di euro (+
11,4%)

Industria alimentare: 37
miliardi di euro (+3,5%)

*Fonte: CREA,
L'agricoltura italiana
conta 2025*

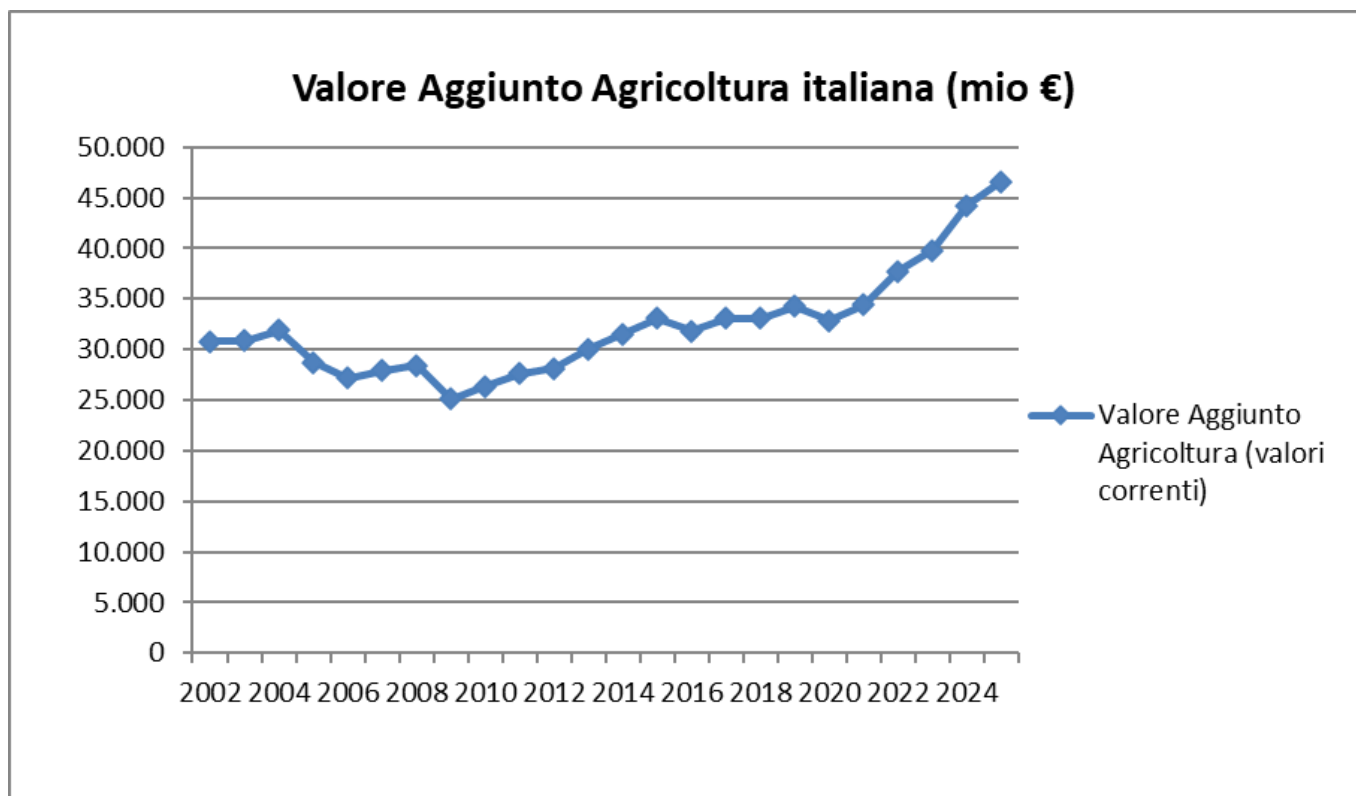
Valore aggiunto per settore (%), 2024



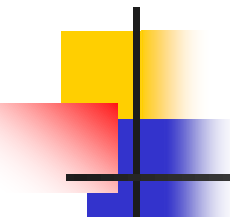
Fonte: ISTAT, Conti nazionali.

Il sistema agroalimentare italiano

***Il Valore
Aggiunto
dell'agricoltura
italiana
(prezzi
correnti)***



**Fonte:
elaborazioni da
dati ISTAT**



Il sistema agroalimentare

Valore aggiunto

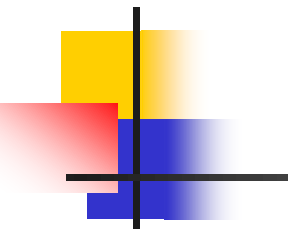
- E' la misura dell'incremento di valore che si verifica nell'ambito della produzione e distribuzione di beni e servizi finali grazie all'intervento dei fattori produttivi (capitale e lavoro) a partire da beni e risorse primarie iniziali.
- La differenza tra il valore finale dei beni e servizi prodotti e il valore dei beni e servizi acquistati per essere impiegati nel processo produttivo è il valore aggiunto.
- Può essere osservato in tre modi differenti, tra di loro equivalenti:
 - dal punto di vista della produzione, sottraendo al valore dei beni e servizi prodotti il valore dei beni e servizi necessari per produrli;
 - osservando come i redditi vengono distribuiti ai fattori della produzione;
 - sommando il valore dei beni e servizi venduti al consumatore finale, osservando cioè la spesa.
- $VA = Produzione - Consumi Intermedi$
- $VA = Costo\ del\ lavoro + Oneri\ Finanziari + Utile + Imposte + Ammortamenti$

Il sistema agroalimentare italiano

La formazione del valore nel sistema agro-alimentare tende gradualmente a spostarsi verso i "servizi" a valle, quelli più vicini al consumatore



Sia la componente agricola che quella industriale faticano a difendere la propria quota nella creazione del valore. Le ragioni, pur con le differenze del caso, sono in realtà comuni ai due settori.



L'analisi di filiera

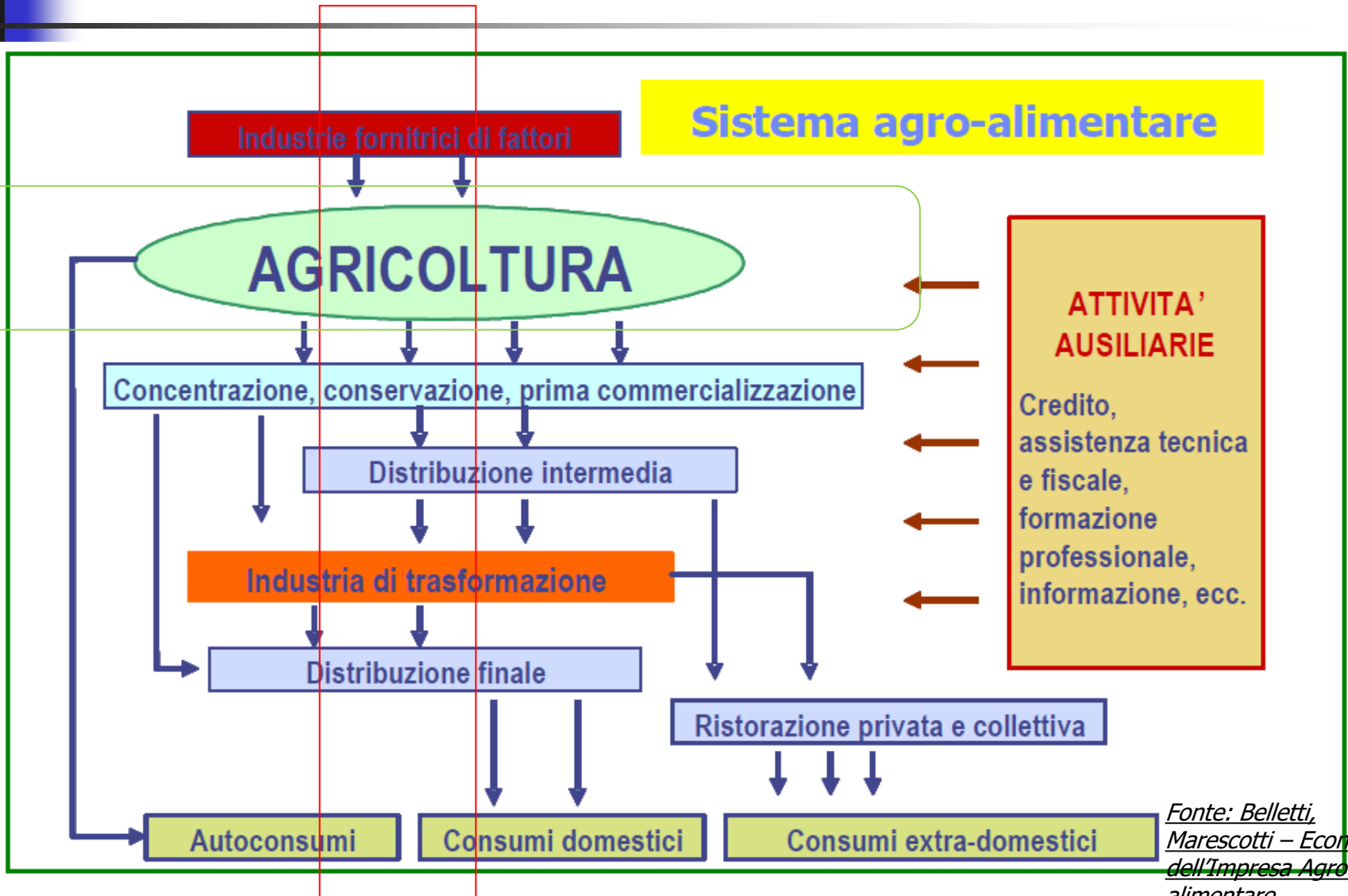
La Filiera:

- Insieme degli agenti e delle operazioni che concorrono alla formazione ed al trasferimento di un prodotto (o di un gruppo di prodotti) allo stadio finale di utilizzazione.

Analisi di filiera

- Identificazione di tutte le attività tecniche ed economiche che intervengono nella fabbricazione di un prodotto alimentare fino alla sua commercializzazione.
 - Analisi delle operazioni (dei processi produttivi) realizzati lungo la catena di trasformazione di un prodotto

Il sistema agroalimentare

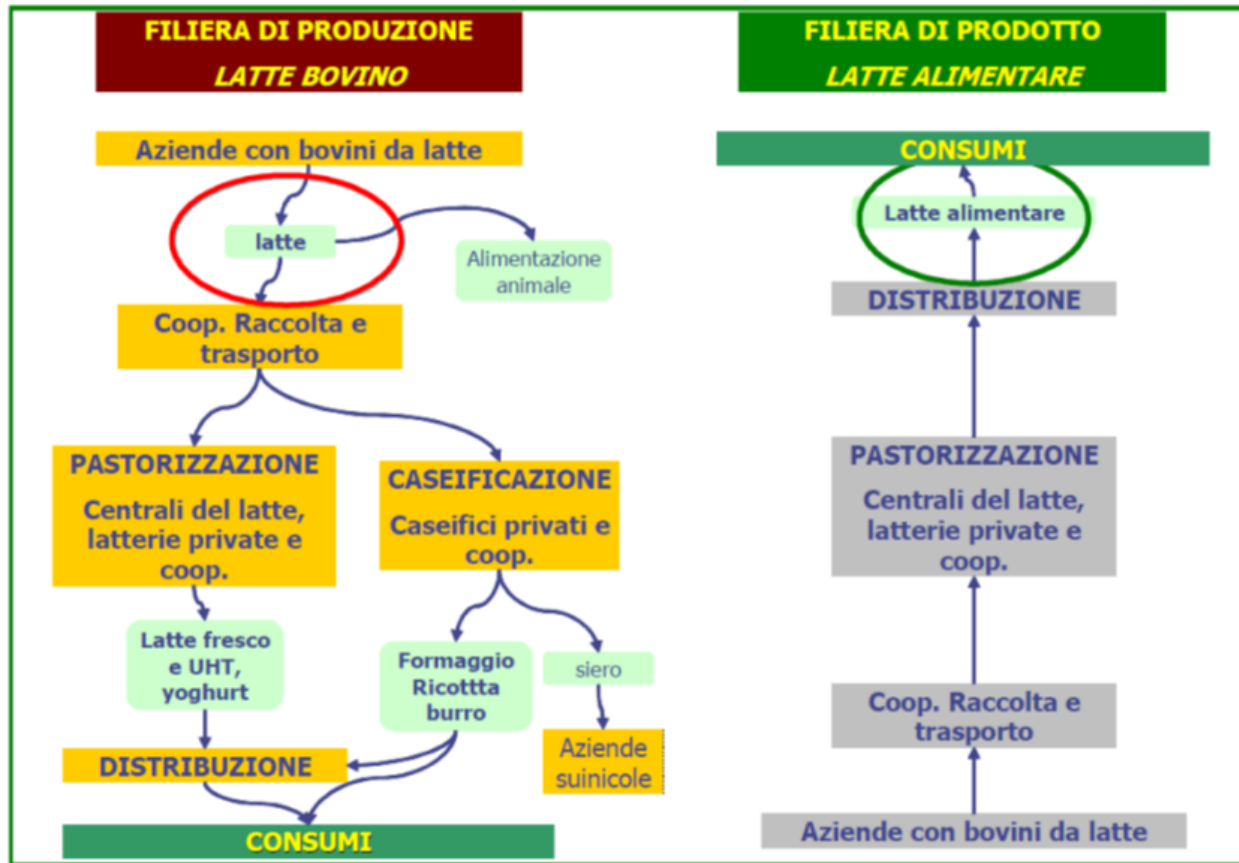


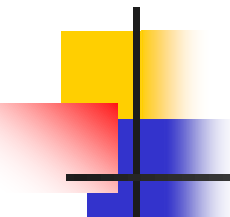
Fonte: Belletti,
Marescotti – *Economia
dell'Impresa Agro-
alimentare*

Articolazione VERTICALE (<i>FILIERA</i>)	FILIERA OLIVICOLA	FILIERA VITICOLA	FILIERA FRUMENTO	FILIERA ORTOFRUTTA FRESCA
Articolazione ORIZZONTALE (<i>SETTORE</i>)				
Produzione di fattori (input)	industria meccanica, chimica, sementiera, ecc.			
AGRICOLTURA	olivicoltura	Viticoltura	frumenticoltura	ortofrutticoltura
Primo ingrosso e con- dizionamento	raccoglitori, commercianti	raccoglitori, grossisti, import-export	Commercianti, stoccatore	raccoglitori, grossisti, mercati alla pro- duzione, ecc.
.....				
Prima trasformazione	Molitura	Vinificazione	Molitura	Condizionamento
Secondo ingrosso	grossisti	Grossisti	Grossisti	grossisti
Seconda trasformazione	raffinazione, miscelazione, confezionamento	invecchiamento, imbottigliamento	panificazione, pastificazione	IV gamma V gamma
.....				
Distribuzione finale al dettaglio	vendita diretta, GDO, HORECA, piccolo dettaglio,			
Attività ausiliari	credito, formazione, trasporti, servizi vari			
CONSUMO	Modelli di consumo alimentare			
OUTPUT	oli d'oliva	vini	Pane, pasta,	ortofrutta fresca

L'analisi di filiera

Esempio di filiera di produzione e di prodotto

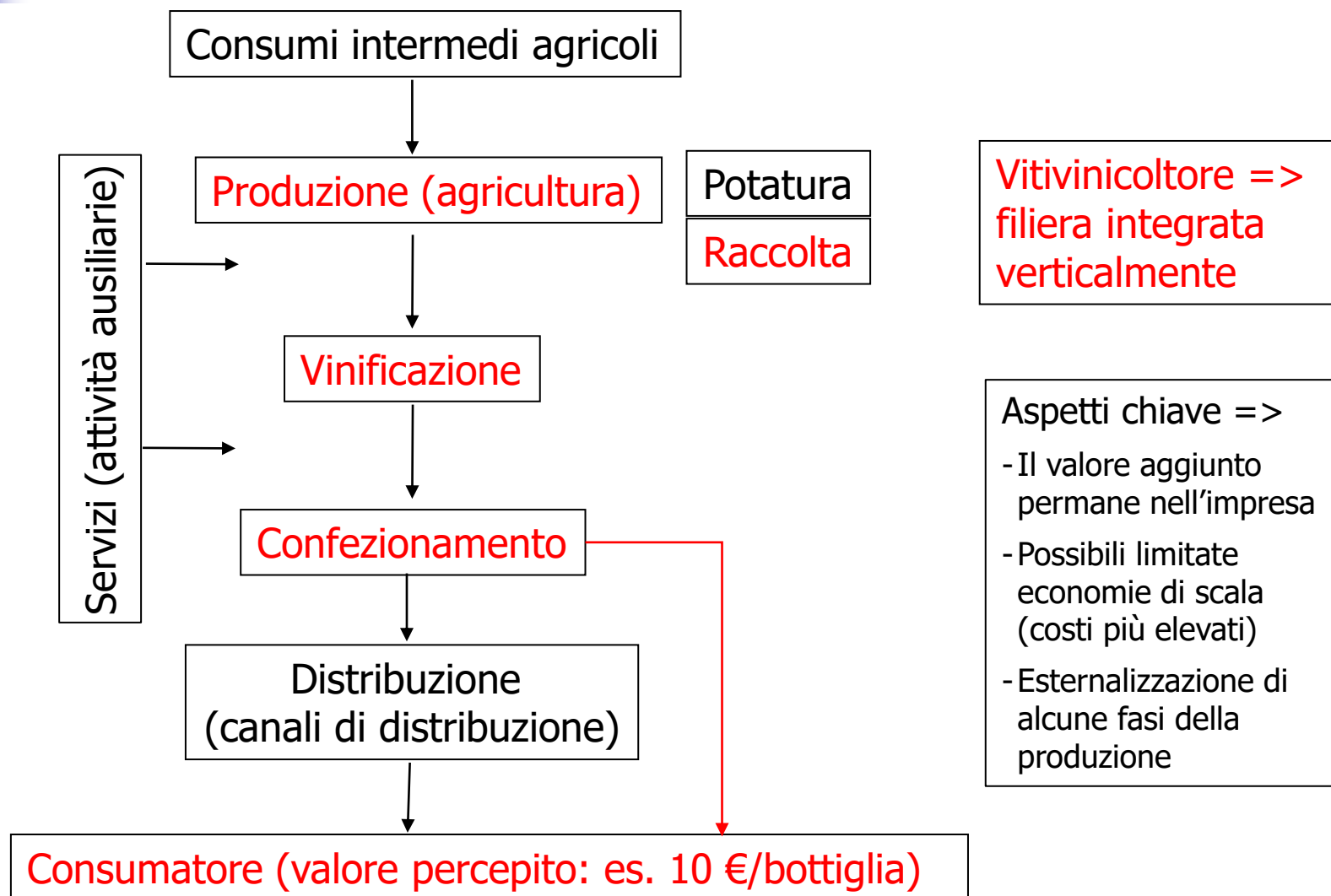




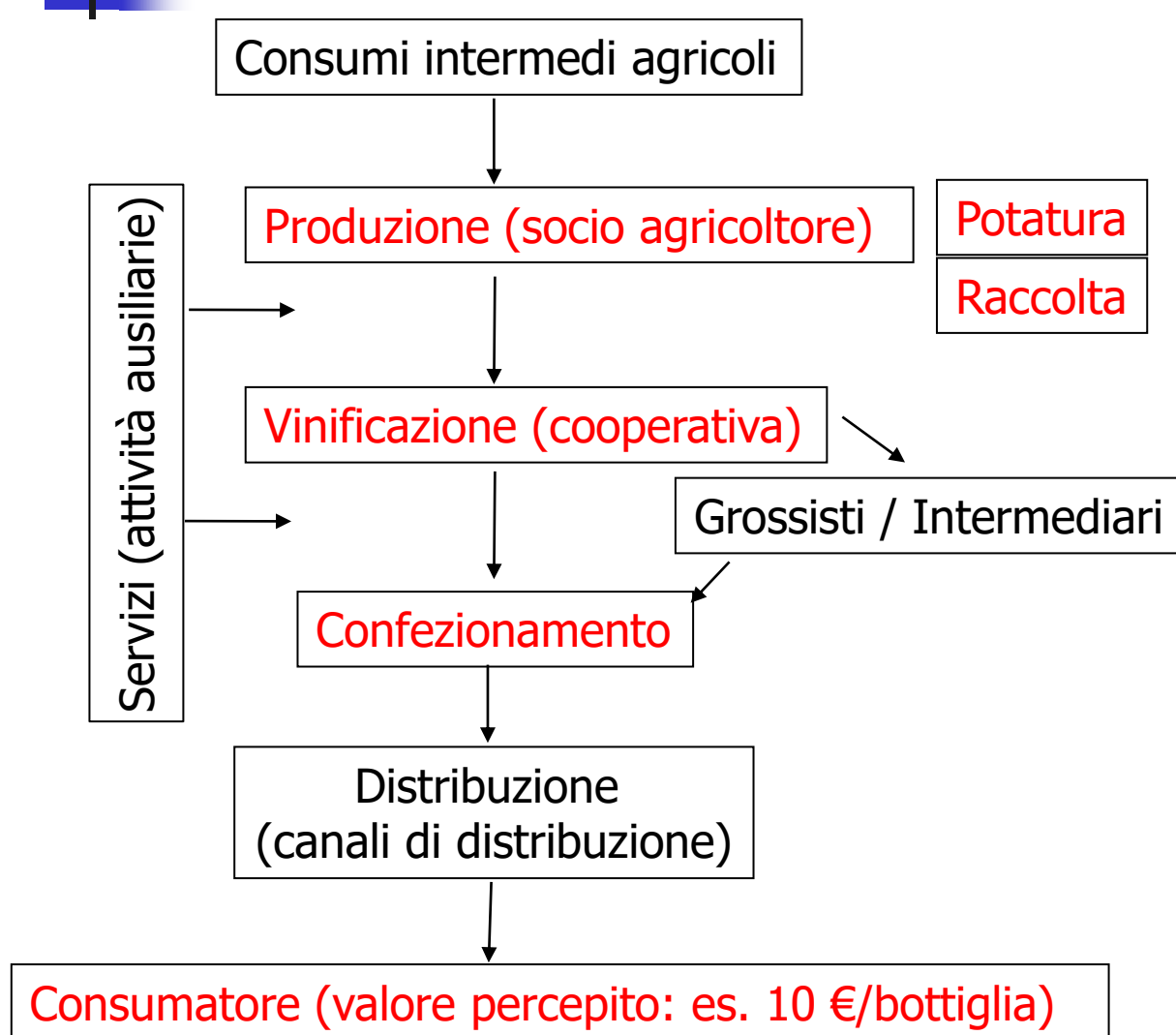
L'analisi di filiera

- La Filiera è quindi un segmento verticale del sistema agroalimentare che raccoglie una concatenazione di **agenti** (e relativi settori) e di **operazioni** dissociabili, separabili e collegate tra loro da legami di carattere tecnico, commerciale e finanziario.
- Si possono distinguere due diverse accezioni di filiera;
 - a) **filiera di prodotto (output-input)**, ove il fattore aggregante della filiera è costituito da un determinato prodotto finale, o da una categoria di prodotti finali. La ricostruzione della filiera avviene dunque secondo la direzione "valle-monte", identificando l'output e risalendo per capire e analizzare i vari settori che hanno concorso alla sua realizzazione fornendo fattori di produzione (input);
 - b) **filiera di produzione (input-output)**, che raccoglie l'insieme delle attività svolte in fasi successive su una determinata materia prima, fino al livello della sua utilizzazione finale, nonché delle attività necessarie alla realizzazione della materia prima stessa. La ricostruzione della filiera avviene in questo caso secondo la direzione "monte-valle".

La filiera vitivinicola



La filiera vitivinicola

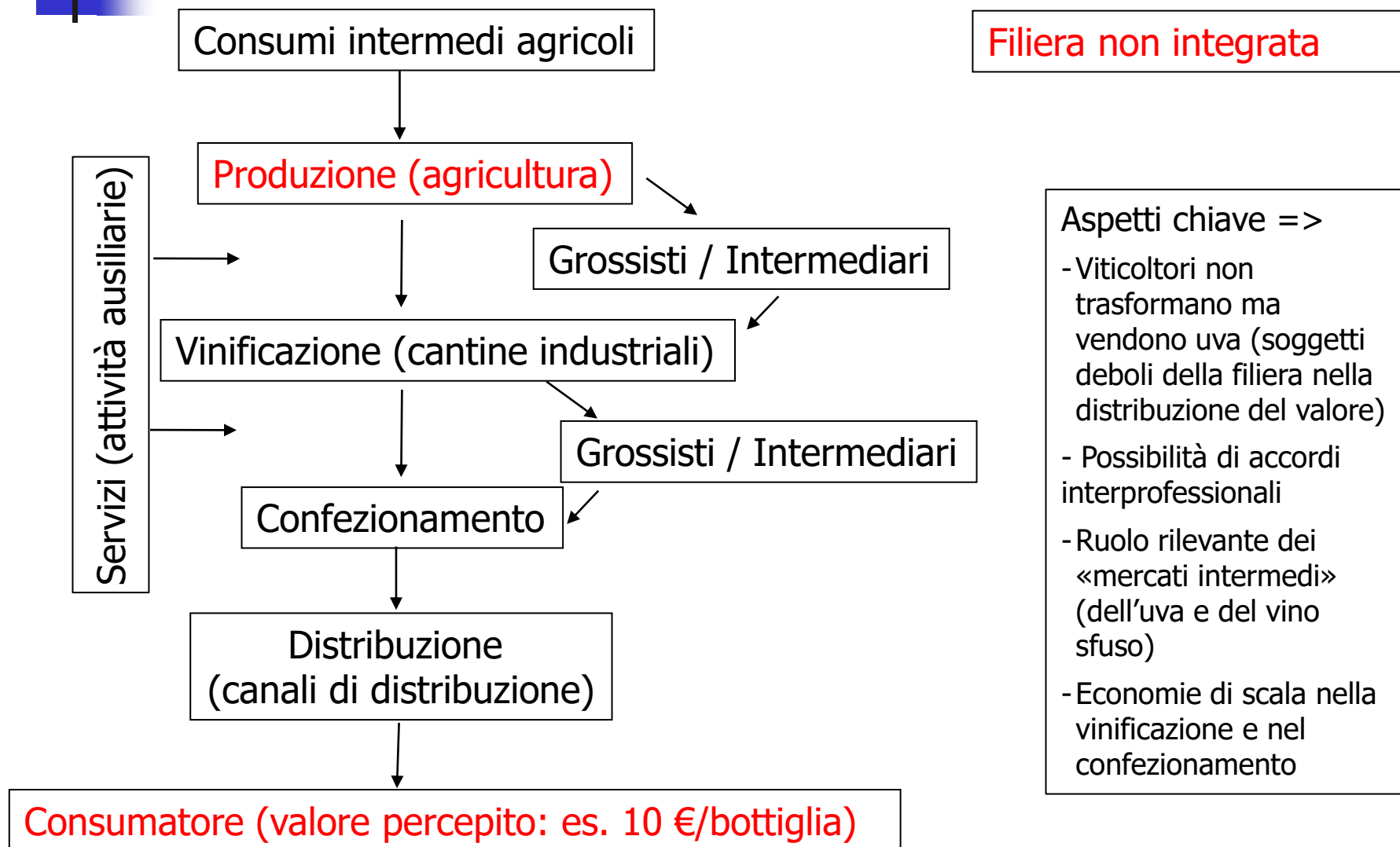


Cantine cooperative =>
filiera integrata
verticalmente

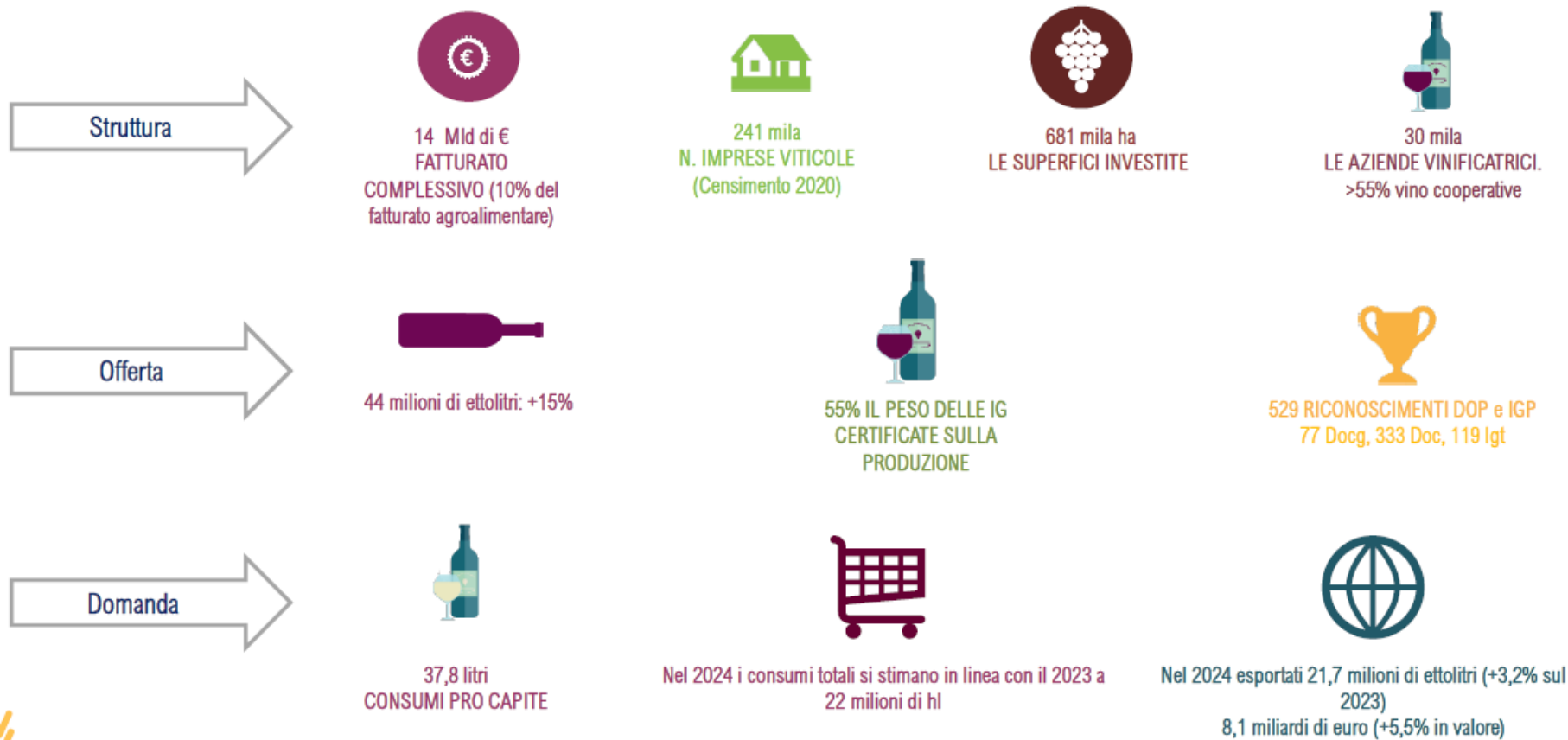
Aspetti chiave =>

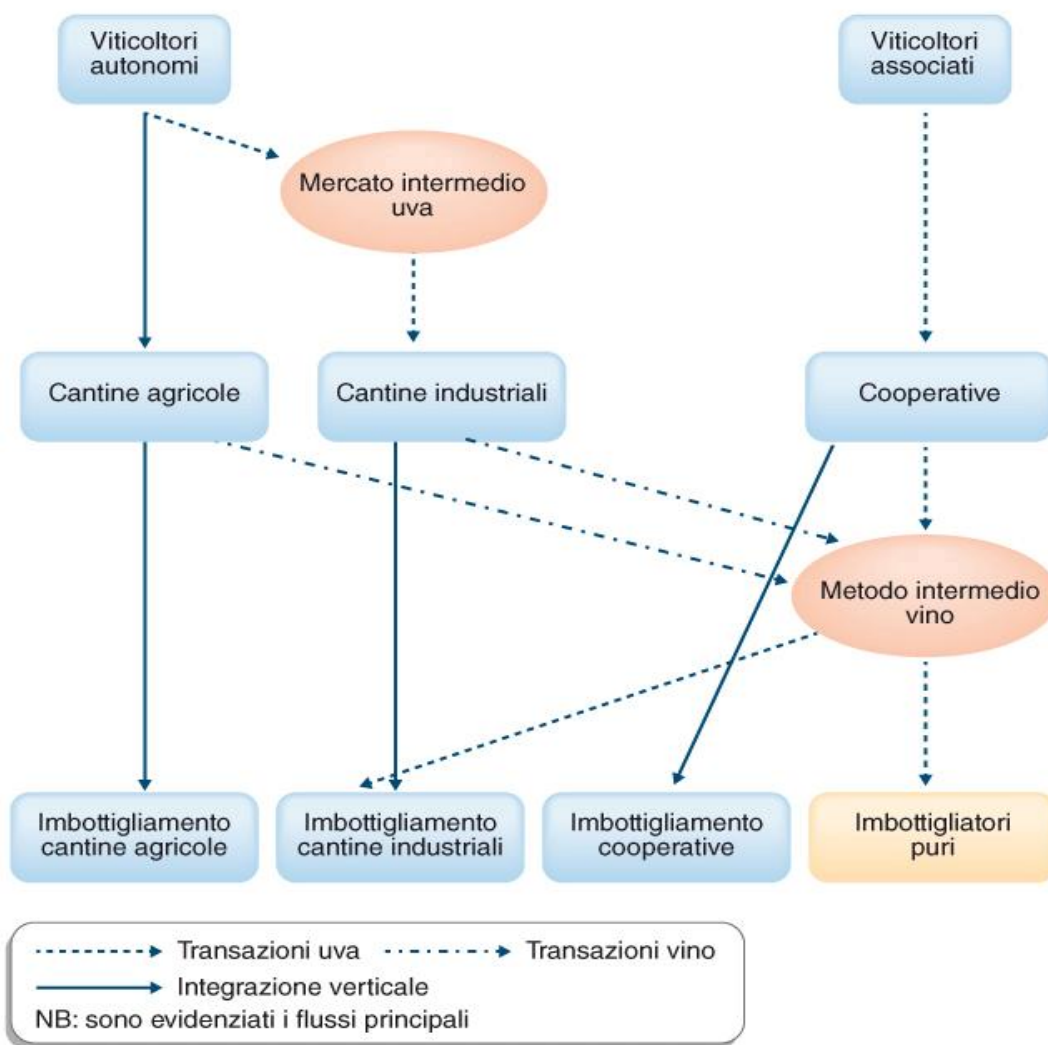
- Viticoltori soci della cooperativa
- Distribuzione del valore tra organizzazioni collegate
- Maggiori quantità di prodotto
- Elevate economie di scala (efficienza)
- Spesso le cooperative non sono in grado di «chiudere» la filiera (confezionamento)
- Possibilità di cooperative di 2° livello

La filiera vitivinicola



Scheda di settore





1 Produzione di uva



14 Mld di €
FATTURATO
COMPLESSIVO (10% del
fatturato agroalimentare)



44 milioni di ettolitri: +15%

2 Produzione di vino

3 Imbottigliamento vino a DO

Figura 1.11

Unità tecniche, flussi e mercati intermedi nella filiera del vino italiano.

Fonte: ns. elaborazioni da Malorgio et al., 2011.

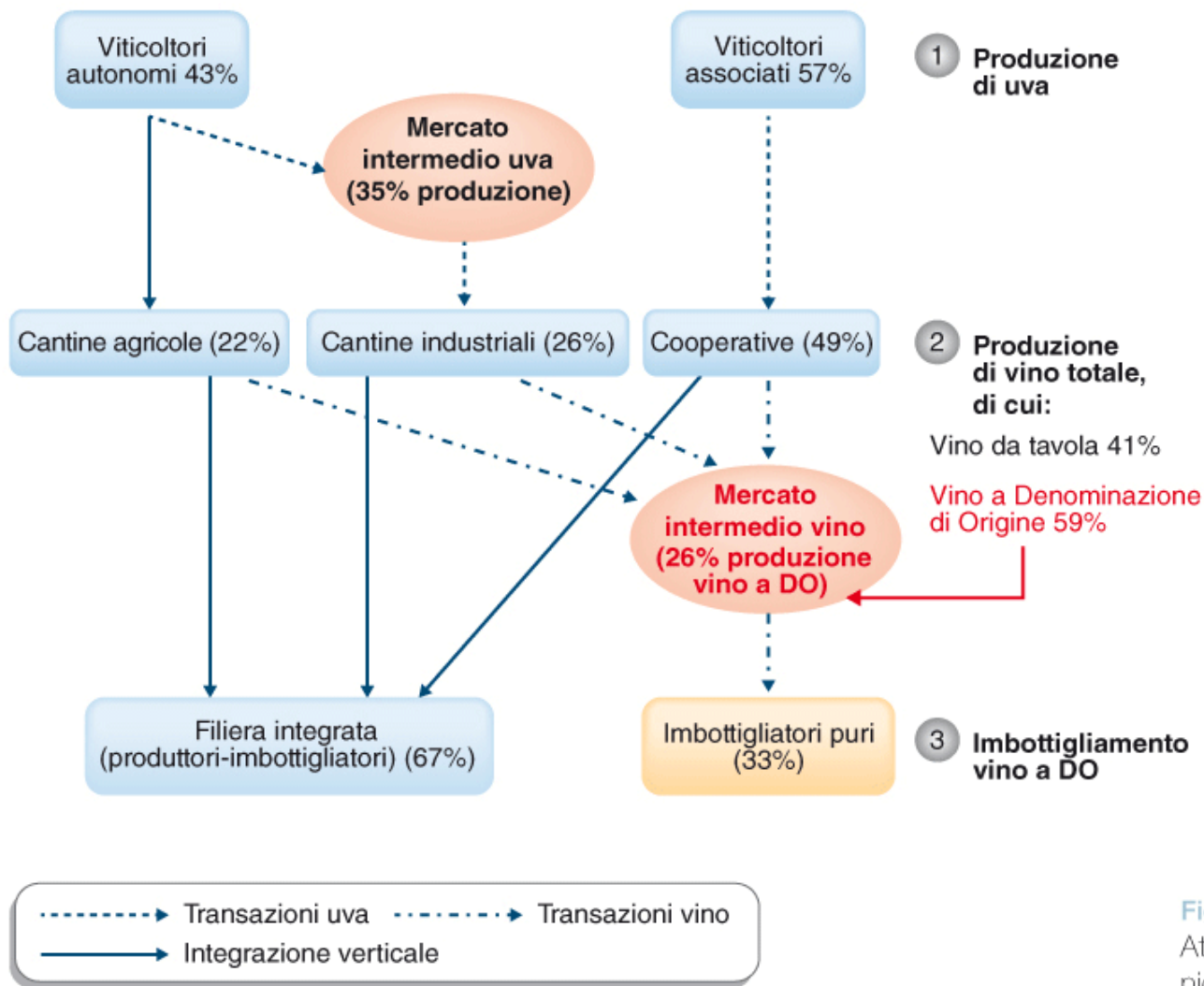


Figura 3.1

Attori e flussi della filiera vitivinicola in Italia.

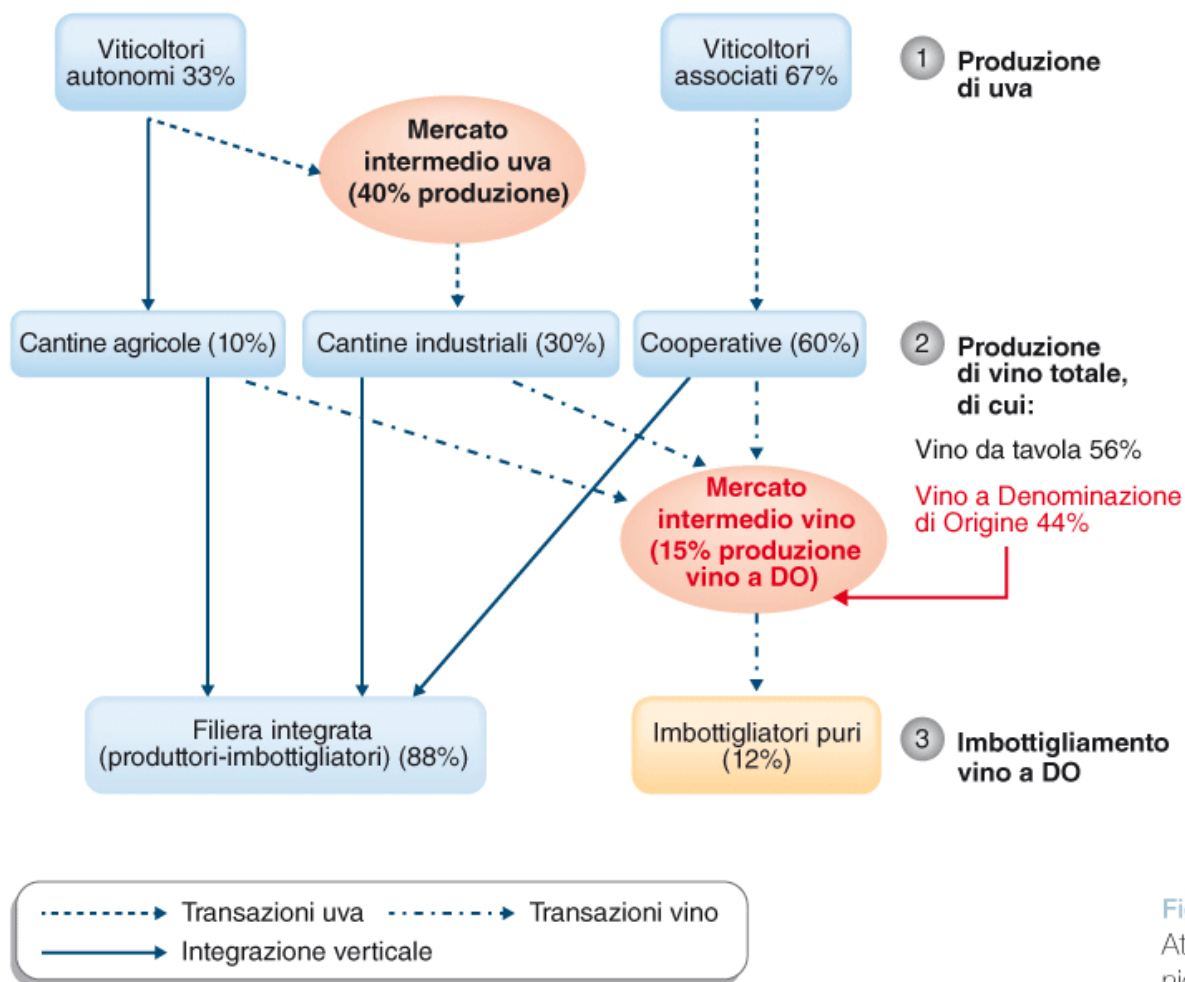


Figura 3.2

Attori e flussi nella filiera vitivinicola in Emilia Romagna.

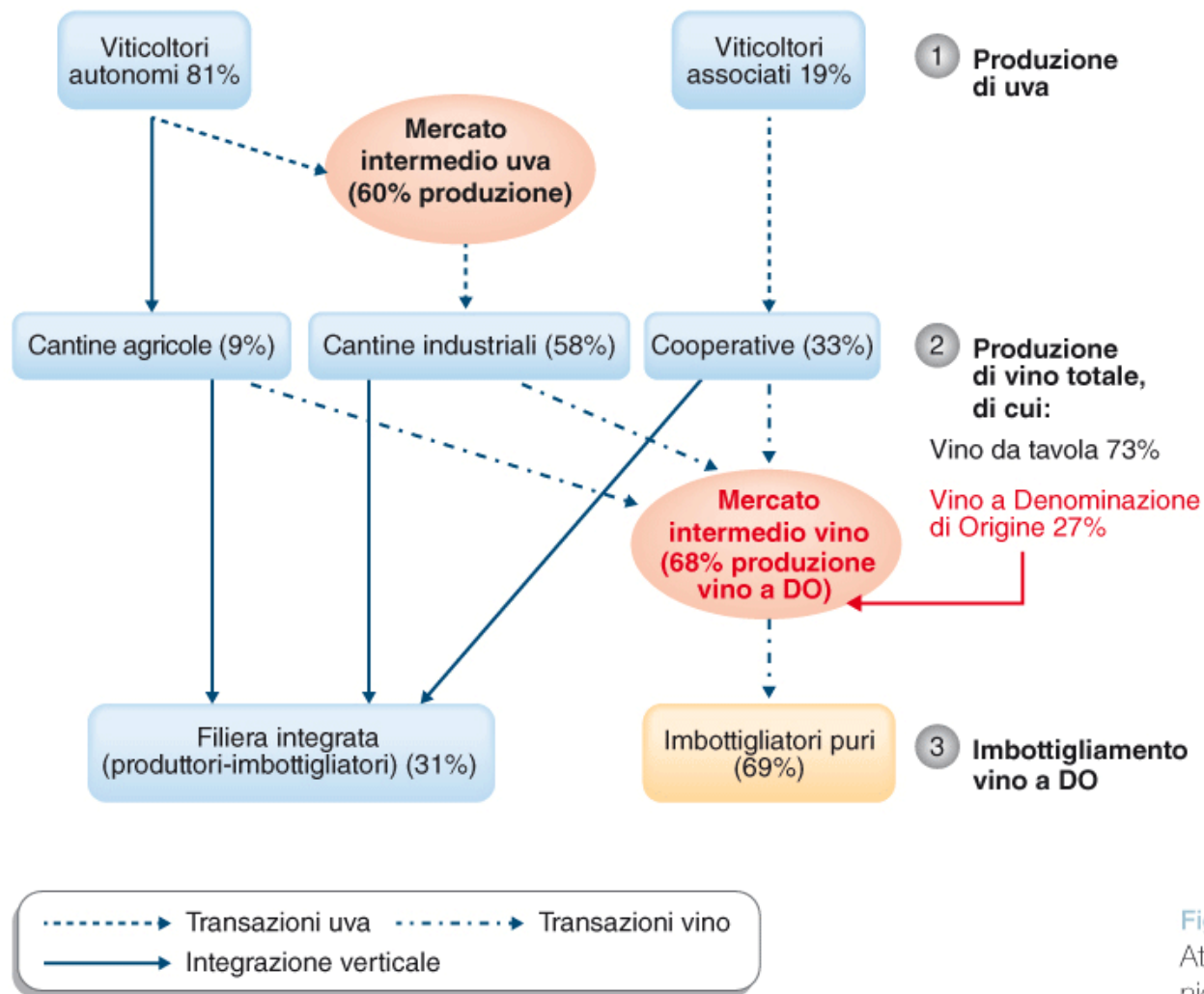
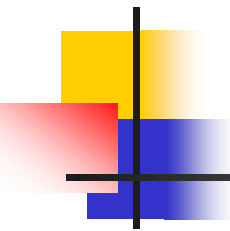


Figura 3.3

Attori e flussi della filiera vitivinicola in Puglia.



L'analisi di filiera

Creazione e distribuzione del valore lungo la filiera

- La creazione e la distribuzione del valore lungo la filiera dipende sostanzialmente da due fattori:
- la capacità di un soggetto della filiera di minimizzare i costi (di produzione e di transazione) per unità di prodotto, quindi la sua efficienza
- la capacità di un soggetto della filiera di “imporre” un prezzo di vendita più elevato od un prezzo di acquisto più basso, cioè il suo potere di mercato